



Comune di Cavedine



Comune di Madruzzo



Comune di Vallelaghi

MALATTIA DELLE PALME

Paysandisia archon - insetto che provoca la morte delle palme

In continuità con le segnalazioni dello scorso anno, si evidenzia che il castnide delle palme è ancora presente sul territorio della Valle dei Laghi, con una concentrazione maggiore nella zona che va dal Lago di Cavedine a Santa Massenza (più prossima all'Alto Garda, pesantemente interessato dal fenomeno), mentre le altre zone, pur presentando varie piante con sintomi, evidenzia una situazione meno compromessa.

Le larve di queste falene scavano delle gallerie nella parte sommitale del fusto delle palme causandone un generale deperimento della vita vegetativa. All'inizio la palma presenta solo dei buchi allineati sulle foglie, mentre con il protrarsi dell'infestazione compaiono foglie nuove di dimensioni inferiori, senza picciolo, avvizzite e ingiallite e una volta raggiunto lo stadio terminale dell'infestazione, la pianta risulta irrimediabilmente compromessa. Oltre alla palma giapponese (*Trachycarpus fortunei*), ampiamente diffusa sul territorio comunale, il lepidottero può svilupparsi anche su altre specie di palme, che pertanto vanno tenute controllate.

Premesso che i Comuni non hanno la facoltà di imporre l'eradicazione, l'abbattimento o trattamenti disinfestanti delle piante interessate dalla malattia, non vi è dubbio che per tentare di arginare l'espansione della problematica, evitando di vanificare gli sforzi fatti da ciascuno, è necessario che tutti i proprietari di palme si rivolgano ad un vivaio o ad un tecnico esperto che ne valuti lo stato, procedendo in questo modo:

- per le piante che non presentano danni irreversibili: messa in campo di trattamenti disinfestanti da eseguire due volte l'anno nei periodi di maggio-giugno e di settembre-ottobre;
- per le piante con danni evidenti, già molto compromesse o morte: procedere con il taglio e il conferimento presso il Centro Raccolta Materiali di Lasino. Considerando la biologia dell'insetto, questa operazione va svolta entro il mese di aprile, inizio maggio.

La parte sommitale del tronco (ultimi 50/70 cm) contiene le larve del lepidottero e quindi va conferita presso il centro raccolta materiali di Lasino dove è stato posizionato specifico container per accogliere tale parte della pianta e il cui contenuto verrà smaltito in maniera che le larve, trasformandosi in farfalla, non vadano a interessare altre palme. La restante parte della pianta può essere trattata come normali scarti vegetali/ramaglie. Nel caso si volesse conferire l'intera pianta al CRM si raccomanda di sezionare il tronco in elementi di lunghezza di circa 50 cm.

Il CRM del Comune di Madruzzo in località Lasino è aperto il giovedì con orario 09.00-12.00 e il sabato con orario 13.30-17.30

Lo scarico è consentito solo all'utenza domestica con mezzo proprio o mezzo privato di terzi, esibendo all'addetto la tessera rifiuti ASIA. Il quantitativo giornaliero di conferimento è di 2 mc massimo.

Si ritiene opportuno ricordare che le piante con una non corretta vita vegetativa possono risultare instabili, costituendo un pericolo, la cui responsabilità di tipo civile e penale ricade nei confronti del proprietario.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile contattare telefonicamente i Custodi Forestali competenti per territorio oppure consultare la pagina web dedicata dalla fondazione Mach al seguente indirizzo <https://fitoemergenze.fmach.it/lepidottero-delle-palme>

Cavedine, 31/03/2025

Il Vicesindaco
Andrea Travaglia



Andrea Travaglia

Il Sindaco
Michele Bortoli



Michele Bortoli

l'Assessore
Mirko Bortoli



Mirko Bortoli